



BANDO SVILUPPO MPMI

Bando per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese delle Marche su finanziamenti bancari finalizzati a sostenere progetti di sviluppo aziendale.

Articolo 1 – Finalità.

1. Nel quadro delle proprie iniziative istituzionali per promuovere lo sviluppo e la competitività delle imprese e del territorio, la Camera di Commercio delle Marche, considerata la necessità di continuare a contribuire al mantenimento dei livelli occupazionali e della forza competitiva delle imprese della regione, intende sostenere finanziariamente le imprese che realizzano progetti di crescita aziendale nel 2019.

2. A tal fine è previsto uno stanziamento complessivo di Euro 300.000,00 per contributi in conto capitale a fronte di finanziamenti approvati ed erogati da istituti di credito, con garanzia dei Confidi vigilati dalla Banca d'Italia.

Articolo 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di ammissione

1. Sono ammesse ai contributi del presente bando le MPMI, ai sensi dell'allegato I al Reg. UE n. 651/2014, delle Marche che, al momento della presentazione della domanda:

- a) abbiano sede legale e/o unità locale nelle Marche;
- b) non abbiano beneficiato o beneficiano di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa.

2. Sono inammissibili invece le domande presentate da imprese:

- a) non iscritte al Registro imprese;
- b) che, pur avendo iniziato la loro attività, abbiano omissso la relativa denuncia al REA (Repertorio economico amministrativo);
- c) che siano sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;
- d) che abbiano subito protesti negli ultimi due anni;
- e) che non siano in regola con il pagamento del diritto annuale. Nel caso di irregolarità con il pagamento del diritto annuo, l'azienda potrà procedere alla regolarizzazione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di comunicazione dell'Ente camerale, pena l'esclusione dal contributo;

- f) che risultino non in regola con gli obblighi contributivi per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- g) che non abbiano beneficiato o beneficiano di altri contributi pubblici per l'abbattimento dei costi per le stesse voci di spesa;
- h) che non abbiano in corso contratti di fornitura di beni-servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95/2012.

3. Tali requisiti dovranno essere mantenuti dal momento della presentazione della domanda fino all'eventuale erogazione del contributo stesso, salvo eventuali regolarizzazioni presso gli uffici della Camera di Commercio delle Marche.

4. Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014). Allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dai regolamenti di cui al punto precedente, il soggetto beneficiario del contributo dovrà rilasciare una dichiarazione scritta relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti durante di due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso utilizzando l'apposita modulistica.

Articolo 3 - Interventi finanziabili

1. Sono ammesse a contributo le domande delle imprese per finanziamenti bancari finalizzati a sostenere progetti di sviluppo aziendale, approvati dal **1/07/2019 al 31/12/2019** ed erogati dagli istituti bancari, con garanzia dei Confidi vigilati dalla Banca d'Italia, o dai Confidi vigilati dalla Banca d'Italia con proprio atto.

2. Per "progetti di sviluppo aziendale" si intendono quelli finalizzati a:

- a) spese per ristrutturazioni edilizie e/o manutenzione straordinaria (il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti in edifici già esistenti) di beni di proprietà dell'impresa stessa;
- b) macchinari e impianti produttivi di nuova fabbricazione relativi all'attività dell'impresa;
- c) automezzi strumentali, con esclusione di quelli acquistati dalle imprese che svolgono attività di autotrasporto merci conto terzi, sia come attività principale che secondaria, e di quelli che vengono ceduti o dati in locazione dall'impresa;
- d) acquisto, rinnovo, adeguamento completo di impianti;
- e) acquisto di mobili, arredi e attrezzature;
- f) realizzazione di siti e acquisto di sistemi web e software propri dell'azienda;
- g) acquisizione di beni immateriali quali ad esempio diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate;
- h) realizzazione di opere e progetti finalizzati al risparmio dei consumi energetici
- i) spese per la realizzazione di campionari per le fiere;
- l) acquisto di scorte, entro il limite massimo del 20% del valore rendicontato secondo l'art.7 punto 1/b).

3. I finanziamenti di cui al punto precedente dovranno avere un importo minimo di almeno Euro 10.000,00.

Articolo 4 – Misura del contributo

1. L'agevolazione consiste nell'assegnazione a ciascuna impresa di un contributo pari a:

Importo finanziamento (euro)	Misura del contributo in base all'importo finanziato
10.000,00 – 15.000,00	Euro 800
15.001,00 – 30.000,00	Euro 2.500
30.001,00 - 150.000,00	Euro 3.000
Oltre 150.001,00	Euro 4.000

2. Il contributo è concesso in unica soluzione a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria avviata su presentazione dei documenti di rendicontazione dell'impresa.

3. Il contributo è erogato al netto delle ritenute di legge tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dal beneficiario.

Articolo 5 – Decadenza dal beneficio

1. Il contributo viene revocato nei seguenti casi:

- a) procedure concorsuali o cancellazione dell'impresa dal Registro delle imprese, alla data della liquidazione del contributo;
- b) cessione della propria impresa, alla data della liquidazione del contributo.

Articolo 6 – Modalità e termine di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo dovrà essere redatta sull'apposito modello allegato al bando (modello A), scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche (www.marche.camcom.it).

2. Ciascuna impresa, pena l'esclusione, potrà presentare una sola domanda con riferimento al presente bando.

3. E' obbligatoria l'indicazione di un indirizzo PEC, presso la quale l'impresa elegge il domicilio ai fini della procedura e tramite cui saranno gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

4. La domanda di contributo dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio cciaa@pec.marche.camcom.it indicando nell'oggetto "**Bando investimenti II* semestre 2019 – provincia di**". E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

5. La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

6. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (tiff o pdf), sottoscritte dal legale rappresentante e con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità o con firma digitale.

7. La domanda potrà essere presentata a partire dal **2 dicembre 2019 fino al 20 gennaio 2020**.

8. I contributi, oggetto del presente bando, sono concessi secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande in base alla disponibilità messa a bilancio dalla Giunta camerale con proprio atto, fino ad esaurimento fondi. Farà fede la data e l'ora di arrivo alla e-mail al nostro protocollo di posta elettronica certificata con la domanda.

9. Le domande incomplete, in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno qualsiasi degli elementi o dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

10. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione esplicativa che dovrà essere inviata dall'impresa interessata, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa. Il mancato invio comporterà l'automatica inammissibilità.

Articolo 7 - Documentazione necessaria per la domanda di richiesta del contributo

1. Alla domanda di contributo (modello A) devono essere allegate:

- a) la comunicazione di **avvenuta delibera ed erogazione** del finanziamento da parte dell'Istituto bancario, con la garanzia dei Confidi vigilati dalla Banca d'Italia, o dai Confidi vigilati dalla Banca d'Italia con proprio atto e copia del relativo piano di ammortamento;
- b) le fatture di spesa, **debitamente quietanzate**, dovranno:
 - avere una data successiva a quella riportata nella delibera di concessione di finanziamento e comunque entro il 31/12/2019;
 - essere quietanzate e conformi all'originale per un importo complessivo, al netto dell'IVA, di almeno il 50% dell'investimento finanziato dalla linea di credito di cui al precedente punto (per quietanza si intende o una dichiarazione liberatoria del fornitore, o l'apposizione del timbro e della firma del fornitore con dicitura "pagato" o similari sulla fattura stessa, ovvero documentazione bancaria nella quale vi sia esplicito riferimento alle fatture e che ne attesti l'avvenuto pagamento);
- c) se si chiede il finanziamento per ristrutturazioni o manutenzioni, la documentazione attestante la proprietà da parte dell'impresa istante del bene oggetto di intervento;
- d) fotocopia di un documento di identità del firmatario.

2. Il mancato invio della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione entro i termini fissati dall'art.6 comporterà la non concessione del contributo.

Articolo 8 - Modalità di assegnazione del contributo

1. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 241/1990, in considerazione della particolare gravosità della comunicazione personale, la Camera di Commercio provvede a dare notizia dell'avvio del procedimento mediante comunicazione sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it

2. La Camera di Commercio, dopo aver verificato i requisiti previsti dall'art.2 del Bando, procederà al controllo dei documenti contabili, alla verifica delle spese ammissibili e al calcolo del contributo riconosciuto. Completata la fase dell'istruttoria, l'accoglimento della domanda e la misura del contributo, ovvero il provvedimento motivato di rigetto, previo preavviso di rigetto, della domanda, verranno comunicate entro 60 giorni dalla ricezione dell'istanza. La comunicazione avverrà attraverso la pubblicazione sul web della determina dirigenziale di riferimento: www.marche.camcom.it - Albo Camerale.

3. L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine cronologico di ricezione della e-mail al protocollo della PEC camerale.

4. Il contributo riconosciuto verrà erogato mediante bonifico bancario sul conto comunicato nel modello di domanda.

5. Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti all'istanza presentata anche tramite mail. La mancata risposta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

6. La notizia relativa all'eventuale provvedimento di chiusura anticipata del Bando (nel caso di esaurimento dei fondi disponibili) o di riapertura dei termini per la presentazione delle domande (nel caso di rifinanziamento dei fondi) sarà pubblicata sui siti web delle precedenti Camere di Commercio del territorio regionale e/o sul sito www.marche.camcom.it e avrà valore di comunicazione ed informativa a tutti gli effetti.

Articolo 9 - Rinuncia del contributo

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere comunicata tempestivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo cciaa@pec.marche.camcom.it.

Articolo 10 - Controlli

1. La Camera di Commercio delle Marche si riserva la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per verificare la conformità all'originale dei documenti trasmessi e la veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

2. Qualora dalla verifica effettuata emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dal beneficio conseguente al provvedimento di ammissione. Le

dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi verranno comunicate alle competenti Autorità giudiziarie ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi vigenti in materia.

Articolo 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento riferito al presente Bando è il dott. Michele De Vita – Dirigente dell'Area Promozione della Camera di Commercio delle Marche.

Articolo 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. La presentazione della richiesta di contributo comporta il consenso al trattamento dei dati in essa contenuti, per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ai soli fini degli adempimenti necessari a dare applicazione al presente bando, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle banche dati dei contributi pubblici previste dall'ordinamento giuridico e alla pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

2. Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti alla Camera di Commercio delle Marche saranno oggetto di trattamento, con le modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

3. I dati personali saranno trattati dalla Camera di Commercio delle Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", del D. Lgs. 101/2018, del GDPR Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i..

4. Titolare del trattamento è la Camera di commercio delle Marche, Largo XXIV Maggio 1, 60123 Ancona, in persona del suo legale rappresentante p.t. che può essere contattato mediante e-mail all'indirizzo Pec: cciaa@pec.marche.camcom.it. Il Responsabile Protezione Dati Personali (DPO – data protection officer) può essere contattato all'indirizzo email: cciaa@pec.marche.camcom.it. All'interessato sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE che potrà esercitare scrivendo all'indirizzo e-mail: cciaa@pec.marche.camcom.it.